RESOCONTO

MORALE ED ECONOMICO

DEL

RICOVERO DI MENDICITÀ

ERETTO IN PINEROLO NEL 1862

PINEROLO

TIPOGRAFIA DI GIUSEPPE CHIANTORE

1869

DISCORSO

DEL PRESIDENTE

Era nostro dovere adunare prima d'ora la generale Assemblea degli azionisti affine di porger loro esatta ragione di quanto negli anni della presente Amministrazione si fece in pro' dello stabilimento di un'opera benefica, che domandata era dalle condizioni del circondario e della città, la cui mancanza se deploravasi per lo innanzi; e dovette rimanere il desiderio di molti anni; stata sarebbe a più forte ragione deplorata in questi ultimi, in cui le guerre e le speciali distrette, alle quali abbiamo dovuto muovere incontro, aumentarono il numero di quelli, cui le porte del Ricovero dovettero aprirsi: a tale che questa casa di beneficenza, che dapprima fondavasi con cinque poveri, che vi entravano a' 23 dicembre del 1862 e quattro poverette ch' entravano a' 26, toccò fino al numero di cento e ventuno: e dal giorno della sua fondazione a tutt' oggi ebbe per media costante, come rileverassi dalle tavole statistiche esibite, novanta individui dello stato più miserabile che offre la società: Vecchi im-

possenti e nei tardi loro giorni abbandonati da tutti, storpi, rattratti, ciechi, sciagurati, cui quasi affatto morta è la luce della intelligenza, e non avrebbero un tetto che li ripara, un occhio amorevole che li veglia, una mano soccorritrice che li alimenta. Si vedrebbero muovere di porta in porta, trascinando dappertutto la luridezza delle lor vesti, non dissimile da quella dei loro aspetti, e rimproverando non tanto la sorte che li vide nascere in così grave condizione di vita, o il vizio o gl' inesorabili avvenimenti che ve li condussero, quanto l' altrui crudeltà che li respinge. l' avarizia che non li soccorre, l' umana indifferenza che non li cura. Ora a questo, se non per tutti, in parte almeno ovviavasi mercè l'aprimento del nostro Ricovero di Mendicità. Le condizioni igieniche ed economiche vi saranno fatte palesi nelle tavole per sollecitudine amorevole di un nostro collega raccolte e ordinate, affinchè possiate a colpo d'occhio formare equo giudicio, e trarne le più legittime conseguenze. E siccome affidavasi a me l' incarico di rendervi esatto conto delle condizioni morali di questa nostra benefica instituzione: così di animo lieto mi vi accingo nella speranza di accaparrare in pro' del Ricovero molti cuori generosi, perchè, accrescendosi i mezzi, possa crescere insieme il numero dei Ricoverati, e finalmente spuntare il giorno, in cui, raggiunto lo scopo desiderato, si abbia indeclinabilmente a prescrivere: È sbandita la mendicità vagabonda: ognuno, che sia veracemente povero, ha la sua casa aperta per entrarvi; e gli altri, che nol sono, guadagnino il proprio pane debitamente e onoratamente operando.

Le condizioni di numerosa e bene ordinata famiglia furono quelle che valsero a modello, e si cercò, per quanto fu maggiormente possibile, ricopiare nel Rico-

vero di Mendicità. Quindi la meta propostaci fu quella di temperare le consuetudini, l'età, le indoli diverse in guisa che potessero accordarsi e procedere insieme senza astii, senza invidie, senz'ire, sibbene con pace e vicendevole carità, adattandosi ognuno alla vita, povera sì, ma contenta, perchè sufficientemente provveduta del necessario, perchè secura e serena, del pio stabilimento. Sia la vita nomade e inquieta dei mendici per la massima parte, sia le contraddizioni e miserie, cui soggiacciono, che, poste a confronto con l'abbondanza e le agiatezze dei ricchi, li rendono queruli, dispettosi, maligni; sia la mancanza quasi assoluta di educazione morale, così nella età prima, come negli anni che vengono appresso, non avendo parecchi di loro fatto altro mai che tradursi di porta in porta, che passare oziando i lunghi giorni ora occupati in maligni sospetti contro del prossimo, ora in discorsi inverecondi, ora in dure invettive; sia l'abborrimento d'ogni lavoro, che divenne quasi in essi una seconda natura, abborrimento dal lavoro, ch'è la vita prima del popolo, sorgente per esso inesauribile di tranquilità, di prosperità, di virtù, da cui declinando, come declinavano tutti i mendici, forza è che incontrino, anche non volendo, i vizii che sono le conseguenze inevitabili delle consuetudini inerti, che popolarono sempre le vie, e che muovono spesse fiate a drappelli a battere alle porte degli operosi cittadini per mangiare ingiustamente il pane, che questi guadagnano a prezzo delle loro fatiche; siano le accennate ed altre insieme le cause, certo è che non vi hanno indoli più riottose di quelle dei poveri mendicanti per essere insieme ridotti alla vita di famiglia; essi che non ne conobbero mai, o i cui legami furono deboli ed infelici così da non trovare nel suo seno dimora secura e benevolo acco-

glimento. In coloro pertanto che andarono mano mano popolando il Ricovero di Mendicità, a non parlare individualmente anche di quelli che, discoperti vagabondi e peggio sospettati, vi furono dall'autorità politica tradotti, abbiamo avuto una materia che davvero non si prestava agevolmente all' opera nostra; all'opera di coloro in ispecial guisa che, sempre vicini a codesti poveretti, doveano formare di essi la numerosa famiglia che abbiamo accennata, e ch'era principalissimo scopo e nei voti assidui e solleciti della Direzione. Lo sforzo maggiore stava nei principii; poichè una volta ordinato a questa maniera il pio stabilimento. altro non sarebbe occorso che la persistenza nel medesimo concetto, sperimentato utile, e la costanza nell' impulso ricevuto per farlo progredire, e così fu. Le prime prove, dopo le contraddizioni cui fa mestieri prepararsi; dopo quelle sfiducie che accompagnano sempre opere somiglianti, e dopo anche alcune di quelle piccole innavertenze ed ommissioni in chi dirige, che vengono poscia corrette dalla esperienza, le prime prove riuscirono felicemente e in breve; sono quasi per dire che superassero le stesse concepite speranze Ecco pertanto il fatto che vi presentiamo compiuto nel nostro Ricovero di Mendicità: consegniamo a voi, dopo sei anni che per opera vostra principalmente fu stabilito, consegniamo a voi novanta individui, chè tale è la media costante, tratti dalle condizioni descrittevi, ridotti ad una famiglia; di miserabili sì d'ogni maniera, al cui vederli il cuore si spezza di compassione, ma che già appartengooo ad una famiglia, che per lo innannzi nella massima parte non ebbero mai. E che tale eglino stessi la considerino e per tale la tengano nelle consuetudini loro lo prova il fatto continuo. Che se mai taluno vi

esce, credendo forse di bastare ormai a se stesso, fatta prima la sommissione che non cercherà il suo pane che nel lavoro, o lusingandosi nelle promesse di qualche congiunto, e si trova poscia deluso nelle sue speranze, o caso rarissimo e due sole volte, accadute, perchè turbatore incorreggibile per lamenti e maligne accuse e per comune inquietitudine taluno fosse allontanato, chè è principio fondamentale della pia Casa non usare violenza ad alcuno mai, tutti e perfino i turbatori con solenne e ripetuta promessa che correggerebbersi, chiesero vivamente di rientrare, come figli che per un istante si dilungano dalla casa paterna, ma, dilungati, ne sentono la privazione e anelano a rientrarvi. Nè la Direzione trovossi a questo riguardo pentita mai di aver usato ogni maniera conciliativa, e meglio caritatevole che abbia creduta opportuna a raggiungere lo scopo desiderato, rendendo capaci di questo suo intendimento le persone addette alla custodia e al servizio della Casa: Ci siamo adoperati a formare una famiglia, una famiglia in cui regni l'ordine. È questa la prima e principalissima cosa che abbiamo domandato al nostro stabilimento. Senza l'ordine, che vi regnasse, nulla avremmo potuto conseguir mai. Furono pertanto redatte da uno dei nostri membri operosissimi della Direzione, approvate dall'intero consiglio della Direzione stessa, alcune norme facili ad eseguirsi, perchè acconce alla condizione di coloro che doveano eseguirle, e che a raggiungere questo effetto aveano mestieri che si tenesse conto degl'impedimenti insuperabili che avrebbero naturalmente opposto, allorchè si avesse voluto conseguire un fine che superasse lo stato fisico e morale del maggior numero degli accolti. Ciò fatto con qualche studio, con qualche modificazione suggerita dalla e-

sperienza, e con pazienza molta abbiamo provata la soddisfazione di aver veduto posto in atto e costantemente eseguito l'interno regolamento nella pia Casa. Appresso poi non fu d'uopo di soverchia fatica per conservare quello che s'era fatto. Gl'individui ch'entrarono a volta a volta parteciparono, direi così, senza violenza alcuna all'atmosfera dominatrice nell'ospizio; e come avevamo procurato che questa atmosfera fosse d'ordine e di pace; così mettevansi anch'essi insieme agli altri, e si acconciavano grado grado alle norme comuni, fatti maestri di quelli ch'entrerebbero poi. Questa è la virtù d'ordine, che per quanto abbiamo potuto e saputo ci adoperammo a far sì che diventasse aria e vita che si respira nel Ricovero de' nostri poveretti.

D'accosto all'ordine abbiam creduto promuovere per ogni modo la *pulitezza*. Fino dal primo ingresso in questo nostro ospizio di carità si proseguì l'uso costante del mutamento delle vesti, del bagno, e di quelle altre guarentigie igieniche, atte non solo a premunire lo stabilimento contro a ciò che gli si potesse comunicare di nocevole e infetto, da cui i mendici per infingardaggine, per abbandono, per mancanza di mezzi, per cattive consuetudini e per ignoranza spesso non sanno guardarsi; ma insieme a porre l'individuo fino dall'istante ch'entra nel Ricovero in istato di meglio apprezzare se stesso, di tenersi nel miglior modo pulito, a provveder con ciò tanto alla convenienza del luogo, quanto alla sua salute. E sarebbe pure assai conveniente alla salute e pulitezza personale dei poveri, che si potesse una volta attuare quello che le tante si disse, e che uno fra membri della Direzione a più riprese e con parole caldissime propugnò: che, nel luogo appunto ove si fanno cotesti

bagni in pro' di coloro che cominciano a far parte dei Ricoverati, si aprissero per lo meno ne' due o tre mesi più caldi dell' anno i pubblici bagni gratuiti pei poveri, secondo la prescrizione che ne facesse la commissione sanitaria della città. — A questo primo atto la Direzione procurò di essere continuamente sollecita, perchè mai non venissero meno le provvidenze necessarie a mantenere la costante pulitezza così negl' individui come nei locali del pio stabilimento, non molto facile ad ottenersi per tanti motivi di età, d'indole, di abitudini, d'infermità, di semi-cretinismo in che si trovano que' poveri sciagurati. Ma la direzione ferma nel suo proposito e assecondata dal volonteroso e unanime concorso degli addetti alla sopravveglianza della numerosa famiglia, e giova dirlo pure ad elogio, da parecchi fra i Ricoverati, ebbe il conforto di vedere in gran parte coronate di felice successo le sue amorevoli ed assidue premure. Che se alcuni desiderii restarono ancora, anche per ispeciali e non agevolmente mutabili condizioni, queste andranno grado grado modificandosi in bene. In tale argomento poi, per quanti desiderii si compiano, altri rimarranno ancor vivi e inadempiuti; chè il numero di essi è infinito, e la via che si percorre a raggiungerli non ha limite alcuno. Sono argomenti questi, nei quali chi dice: basta, e crede essere pervenuto alla perfezione, o per ignoranza o per alterezza ridicola s'inganna.

E all' *ordine* e alla *pulitezza* si accompagna il *lavoro*. Nulla dovrebbe essere dato al povero se non come aiuto e supplemento a ciò che non può guadagnare a prezzo delle sue fatiche, ed è necessario al suo sostentamento. Ed anche in ciò la Direzione adoperossi a mettere innanzi or questo, or quello dei mezzi che valessero a raggiungere uno dei fini principalissimi, cui deve intendere ogni instituzione caritativa. Tutto

che si dà ad alimento dell'inerzia è viziato. Il farmaco si muta in veleno, e gli sforzi che si usano con tanti pubblici e privati sacrifizii a render morale il popolo, fomentando l'ozio e largheggiando a chi maliziosamente poltrisce il frutto delle fatiche altrui, lo corrompe. Se non che opera intricatissima ed assai ardua a conseguirsi è l'ordinamento di un lavoro stabile e conveniente alla condizione degli accolti Si procurò che il giardino fosse lavorato da essi, che gli ufficii interni della casa da loro medesimi si facessero, cominciando dalla cucina, dalla pulizia delle stanze, e dal disbrigo degli ufficii conciliabili con le attitudini d'ogni individuo, fino a quelli che sono assolutamente inetti ad ogni opera, per modo che pigliasse vita nell'interno così riguardo agli uomini come alle donne lo spirito del lavoro, da cui sommamente e tenacemente abborre la mendicità vagabonda. In questa parte le donne furono vedute prestarsi più volonterose e più assidue, benchè degli esempi degni d'encomio, anche ad impulso altrui, si trovassero pur tra gli uomini, e se ne colsero ottimi risultamenti; benchè non tutti quelli che avremmo bramato. Si è poi costantemente osservato, che colui il quale, potendo pur, non lavora, è sempre il più querulo, il più indiscreto, il meno ordinato e virtuoso.

Viene in quarto luogo, e quarto non già per la somma importanza che ha nella amministrazione della roba dei poveri, e per la conservazione ed ampliazione del pio istituto, ma per l'ordine in cui fu posta: viene la *economia*. Si cercò di trarre profitto da tutto, si cercò di economizzare su tutto. Il cibo fu sempre sano e convenientissimo allo stato degli accolti, ma non si ommise per questo di usare ogni antiveggenza ed ogni misura più giusta ed economica che mai si potesse in tutto E di ciò vi parleranno le tavole esibite.

ove le somme riscosse e generosamente offerte vi si noteranno, e di riscontro le spese sostenute e il costo giorno per giorno di ciascun individuo e complessivamente di tutti. Meglio pertanto vi rivolgiate ad esse e siamo confidenti così da ripromettercì la vostra gentile approvazione. Aggiungerò solo che questo amore di giusta economia abbiam cercato destarlo nei poveri stessi, almeno in coloro che n' erano capaci. E di ciò sono prova quei librettini che notano i profitti che per proprio conto dal lavoro ritraggono i ricoverati, e il risparmio che ne fanno. Quantunque però si abbia conseguito molto, qui pure restano desiderii e speranze che si coglieranno poi.

In fine, come supremo legame di questa e di ogni altra dote, abbiamo procurato di coltivare per ogni maniera la *carità*; di coltivarla in quei cuori che non mancassero assolutamente di capacità, ma che ne aveano spento ogni germe sotto l'ingombro intricatissimo che le miserie vi aveano sopra accumulato. — I modi caritatevoli usati con essi, l' ammaestramento nei principii della morale o affatto dimenticati o non conosciuti mai, niuna delazione accolta, la malevolenza corretta; la non curanza, la derisione degli altrui difetti, la non prestata assistenza, potendolo, ai bisogni ed alle infermità altrui rimproverate, questi ed altri all' uopo, furono i mezzi, cui si ricorse per suscitare il germe della carità quasi spenta e per ridestarne la favilla, affinchè la famiglia dei nostri poveretti imparasse a compatirsi, ad aiutarsi, a vivere insieme nella pace e nel soccorrevole affetto. E parecchi infatti accolsero efficacemente gl' impulsi dati, e fra questi perseverò continuo nell'opera caritatevole di assistere i poveri suoi fratelli infermi con intelligente ed instancabile sollecitudine lo stesso che da sei anni compie il pietoso, nè lieve ufficio, e per lo innanzi

era forse tra mendicanti il più querulo ed indiscreto: come pure uno fra due allontanati, riaccolto, divenne, poichè rientrò, e buono e verso de' suoi compagni amorevole. L'ordine e la pace sono il tesoro primo di tali benefici stabilimenti. ma non si ottengono se non a prezzo della carità. Noi tutti abbiamo cercato in ogni maniera di promuoverla: quelli che verran dopo di noi diranno se abbiamo conseguito l'effetto desiderato. Molto rimane a farsi: di molte cose dobbiam essere perdonati: chi massimamente vi parla: e sopra tutto dello aver differito quest' atto, che, giusta il regolamento dovevamo compiere assai prima. Voi però saprete rimetterci anche questa colpa, se non in nostro riguardo, che ben conosciamo di non poterlo pretendere, per la generosità dell' animo vostro.

Ma pria di por fine mi sia dato, a nome di questi poveretti, che noi rappresentiamo, e della grande beneficenza usata, ringraziare i Comuni, le Congregazioni di Carità, il Consiglio Provinciale, il Governo, i privati del benevolo e costante loro concorso, far pia commemorazione di que' generosi che nelle disposizioni testamentarie non obliarono il benefico stabilimento (1). E rammentare con riconoscenza coloro che non iscompagnarono i loro divertimenti dalla delicata memoria di soccorrere i poveretti, insieme a quelle tenere fanciulle che si fecero applaudite espositrici di parecchie rappresentazioni morali, per chiedere in pro' dei bambini e dei poveri ricoverati la carità. E fino a che regnerà nel Circondario e nella Città nostra questa gara di affetti operosi, caritatevoli, anche le sorti del Ricovero di giorno in giorno prospereranno.

Jacopo Bernardi.

(1) Il nome di questi generosi è offerto alla pubblica riconoscenza dalla Relazione, che segue.

RELAZIONE

FATTA DAL

MEDICO PIETRO CARLETTI

ISPETTORE SANITARIO

E DIRETTORE DEL RICOVERO

Egregi Signori,

Alle commoventi parole colle quali il nostro esimio Presidente vi faceva conoscere lo stato del Ricovero e vi notava quali ne fossero i progressi, quali i bisogni, quali le speranze, permettete che, a ciò chiamato per incarico speciale degli egregi miei colleghi della Direzione, io vi presenti raccolto in altrettanti quadri statistici l'andamento del Ricovero stesso, dalla sua origine sino a tutto il passato anno 1868. Dai medesimi vi sarà facile ricavare quali siano stati gli annuali bilanci dell'ultimo quadriennio, il movimento generale dei ricoverati, lo stato civile, il sesso, l'età, la professione, la provenienza, la condizione sanitaria dei medesimi all'epoca della loro entrata, le malattie dalle quali furono affetti pendente la loro permanenza nel Ricovero, quale sia stato l'esito delle medesime, le occupazioni alle quali furono addetti nello stabilimento stesso, ed infine la spesa occorsa pel mantenimento dei ricoverati, non che per la prov-

vista degli oggetti di biancheria, vestiario e calzamenta. A queste nozioni verrà aggiunto l'elenco generale dei cittadini e dei corpi morali che colle loro elargizioni sostennero il nostro Instituto, ai quali la Direzione riconoscente, a nome dei poveri porge i più solenni ringraziamenti.

Questi dati statistici furono dal sottoscritto colla più scrupolosa verità e con tutto impegno raccolti, e varranno, lo spero, a persuadervi della intrinseca bontà dell'ordinamento amministrativo economico dello stabilimento, o quanto meno a rendervi persuasi dell'unanime, concorde ed intenso desiderio della vostra Direzione di portare in questa amministrazione quella massima economia compatibile col benessere dei ricoverati. Mi permetterete che qui vi segnali le affettuose cure prodigate dall'egregio mio amico e collega, Dott. Corte Giorgio, nella paziente opera di medico del Ricovero, e di constatare come sia pure degna di lode la puntualità e lo zelo dell'Economo interno, sig. Lorenzo Reffatti e delle signorine Giovanna e Carolina, sue figlie, per l'ordine tenuto nel conservare la biancheria ed il vestiario dei ricoverati.

Egregi Signori,

A nome della Direzione io v'invito ad esaminare attentamente questi cenni, a raffrontarli pondera-

tamente tra loro ed a dedurne quelle conseguenze che crederete circa l'interna amministrazione, e la Direzione, pienamente fiduciosa nel coscienzioso, saggio ed imparziale vostro giudizio, aspetta da voi il verdetto, a mente dell'art. 3 del Regolamento che ci regge.

CARLETTI PIETRO Medico *Direttore.*

STATO FINANZIARIO

Bilancio dell'anno 1865.

Entrate ordinarie	L. 34071 93	Spese ordinarie .	L. 25218 01
Id. straordinarie	» 1000 00	Id. straordinarie	» 3000 00
Totale	L. 35071 93	Totale	L. 28218 01

Anno 1866.

Entrate ordinarie .	L. 29155 90	Spese ordinarie .	L. 20136 21
Id. straordinarie	» 3000 00	Id. straordinarie	» 6500 00
Tolale	L 32155 90	Totale	L. 26636 21

Anno 1867.

Entrate ordinarie	L. 19836 00	Spese ordinarie .	L. 21613 06
Id. sraordinario	» 2766 46	Id. straordinarie	» 1466 46
Totale	L. 22602 46	Totale	L. 23079 52(*)

(*) Il disavanzo di L. 477, 06 verificatosi nel bilancio dell'anno 1867, sarà compreso nei residui passivi del bilancio 1869.

Anno 1868.

Entrate ordinarie	L. 25864 99	Spese ordinarie .	L. 20166 21
id. straordinarie	» 2400 00	id. straordinario	» 8098 78
Totale	L. 28264 99	Totale	L. 28264 99

N. B. Tanto nelle entrate, quanto nelle spese ordinarie sono compresi i residui degli anni antecedenti.

MOVIMENTO GENERALE

			Uomini	Donne
Entrati nel	1865	.	N. 36	16
id.	1866	.	» 43	18
id.	1867	.	» 36	17
id.	1868	.	» 25	10
			Totale N. 140	61
Usciti per decesso	1865	.	» 19	17
id.	1866	.	» 24	11
id.	1867	.	» 18	15
id.	1868	.	» 27	12
			Totale N. 88	55
Ritornati alle loro case per aver ricuperate le forze	1865	.	» 23	4
id.	1866	.	» 16	4
id.	1867	.	» 12	5
id.	1868	.	» 16	3
			Totale N. 67	16

Presenti al 1° gennaio 1869 . N. 89

Provenienza.

	Uomini	Donne
Provenienti dalla città di Pinerolo	N. 72	28
id. dal Circondario .	» 68	33
Totale	N. 140	61

Età.

	Uomini	Donne
Sotto gli anni 60 . . .	N. 59	31
Oltre gli anni 60	» 81	30
Totale	N. 140	61

Stato civile.

Uomini.		*Donne*	
Celibi	N. 56	Nubili	N. 34
Coniugati	» 35	Maritate	» 4
Vedovi	» 49	Vedove	» 23
Totale	140	Totale	61

Professione.

Mendicanti	N. 33	Mendicanti	N. 20
Contadini	42	Serve	15
Tessitori	10	Contadine	11
Calzolai	8	Sarte	6
Sarti	6	Giornaliere	3
Giardinieri	5	Filatrici	2
Muratori	5	Tessitrici	1
Venditori	4	Merciaie	1
Giornalieri	3	Lavandaie	1
Facchini	3	Senza professione	1
Pristinai	2		»
Conducenti	2		»
Altre professioni	17		»
Totale	140	Totale	61

STATO SANITARIO

	Uomini	*Donne*
Entrarono in stato di salute	99	51
Affetti da malattia od imperfezioni	41	10
Caddero infermi	275	230
N. dei giorni passati in infermeria	5941	7180
Durata media delle malattie	*giorni* 21 ½	*giorni* 31
Deceduti	88	55
Usciti dall'infermeria guariti	187	175

Affetti da malattie al tempo dell'accettazione.

Uomini		Donne	
Epilettici	N. 1	Sceme	N. 4
Erniosi	9	Cieche	1
Paralitici	4	Epilettiche	1
Affetti da cecità	5	Paralitiche	2
Dementi	2	Etiche	1
Scemi e cretini	4	Sordo-muta imbecille	1
Affetti da artritide	2		»
Affetti da ferite	1		»
Sordi e cretini	2		»
Cretini e muti	1		»
Muti e scemi	1		»
Sordo-muti	2		»
Sordi	1		»
Storpi	1		»
Affetti da oftalmia	4		»
Affetti da nostalgia	1		»
Totale	41	Totale	10

Malattie dalle quali furono affetti i Ricoverati.

Uomini.		*Donne.*	
Apoplessia	N. 11	Apoplessia	N. 6
Apoplessia polmonare	1	Asma soffocativa	3
Artritide	6	Angina	2
Angina	2	Bronco polmonite	18
Alienazione mentale	1	Catarro	7
Bronco polmonite	12	Cefalgia	1
Catarro	12	Spasmi	7
Congestione cerebrale	2	Congestione cerebrale	6
Congestione polmonare	11	Congestione polmonare	11
Colica	1	Colica	2
Coscite	2	Contusione	1
Contusione	7	Decrepitezza	3
Decrepitezza	4	Diarrea	41
A riportarsi	72	*A riportarsi*	108

	Riporto 72
Diarrea	93
Enterite	22
Epilessia	1
Febbri intermittenti	1
Flemone	13
Gastricismo	4
Idrope	3
Oftalmia	5
Pellagra	3
Pleurite	3
Reumatismo	5
Sinoca	50
Totale N.	275

	Riporto 108
Enterite	29
Flemone	3
Febbri intermittenti	5
Gastricismo	5
Idrope	1
Oftalmia	5
Pleurite	2
Pletora	5
Parotide	4
Reumatismo	5
Sinoca	58
	»
Totale N.	230

Decedettero.

Uomini.	
Per apoplessia	N. 8
Artritide	1
Broncopolmonite	3
Catarro	3
Congestione polmonare	3
Decrepitezza	6
Diarrea	33
Epilessia	1
Enterite	12
Gastricismo	2
Infiammazione del cervello	1
id. dell'apparato respirat.	1
Idrope	3
Pellagra	1
Sinoca	10
Totale	N. 88

Donne	
Apoplessia	N. 5
Asma soffocativa	2
Artritide	1
Bronco polmonite	3
Crampi	1
Congestione cerebrale	1
id. polmonare	4
Decropitezza	3
Diarrea	19
Enterite	5
Flemone	1
Sinoca	10
	»
	»
	»
Totale	55

Età dei deceduti.

	Uomini	*Donne*
Oltre gli anni 70	N. 33	N. 14
Al di sotto delli 70	» 55	» 41
	Totale N. 88	Totale N. 55

Lavoro dei ricoverati.

Uomini		*Donne*	
Addetti alla coltura del giardino	N. 4	Filatrici	N. 4
Infermieri, dei quali uno soprastante	» 3	Infermiera	» 1
Barbiere	» 1	Addetti al bucato	» 5
Calzolai	» 2	Cucitrici	» 3
Capi camera	» 1	Addette alla pulizia interna	» 2
Addetti alla pulizia interna	» 2	Calzettaie	» 4
Tessitori	» 2		»
Addetti alla sartoria	» 2		»
Totale	N. 20	Totale	N. 19

NB. Delli ricoverati, otto tra uomini e donne, possedono alcuni fondi collocati alla Cassa di Risparmio di questa città, frutto dei loro pazienti lavori e delle piccole loro economie.

Presenti.

			Giornate di presenza
1865	Presenti al 1° gennaio	— N. 109	— N. 34880
1866	» »	— » 102	— » 38754
1867	»	— » 107	— » 40089
1868	»	— » 115	— » 34299

Costo giornaliero per ogni ricoverato.

Per vitto	L. 0, 31820
Per spese sanitarie	» 0, 02373
Spese di pulizia, lumi, fuoco, ecc.	» 0, 04840
Spese di culto	» 0, 00812
Totale	L. 0, 39845

INVENTARIO

degli oggetti di **biancheria** *e* **vestiario**
acquistati pel Ricovero dal 1862 a tutto il 1868.

OGGETTI	ACQUISTATI dal 1862 al 1868	PREZZO per cad. capo		IMPORTO		CONSUMATI nei detti anni	IMPORTO		RIMASTI in magaz. o fuori	IMPORTO	
Lensuola . . .	443	10	»	4430	,,	40	400	,,	403	4030	,,
Asciugamani . .	268	»	80	214	40	70	56	,,	198	158	40
Sopracoperte . .	127	8	»	1016	,,	4	32	,,	123	984	,,
Camicie da uomo .	386	4	25	1640	50	144	612	,,	242	1028	50
Camicie da donna .	304	3	»	912	,,	72	216	,,	232	696	,,
Calzetti	401	»	75	300	75	104	78	,,	297	222	75
Fazzoletti da naso .	435	»	50	217	50	281	140	50	154	77	,,
				8731	15		1534	50		7196	65
Vestimenta da uomo.											
Berretti panno bigio	129	1	50	193	50	29	43	50	100	150	,,
Corpetti maglia lana	97	3	50	339	50	15	52	50	82	287	,,
Giachi di tela . .	52	5	»	260	,,	4	20	,,	48	240	,,
Calzoni di tela - paia	83	3	50	290	50	21	73	50	62	217	,,
Panciotti di tela .	48	1	75	84	,,	6	10	50	42	73	50
Scarpe e zoccoli paia	345	7	»	2415	,,	41	287	,,	304	2128	,,
Cravatte lana nera .	135	1	75	236	25	64	112	,,	71	124	25
Berrette da notte .	138	»	50	69	,,	65	32	50	73	36	50
Mutande di tela paia	151	3	»	453	,,	43	129	,,	108	324	,,
Abiti di panno bigio	123	35	»	4305	,,	35	1225	,,	88	3080	,,
Calzoni id. paia	139	8	»	1112	,,	58	464	,,	81	648	,,
Panciotti id. .	104	6	»	624	,,	26	156	,,	78	468	,,
				10381	75		2605	50		7776	25
Vestimenta da donna.											
Cuffie da giorno e da notte	324	1	»	324	,,	143	143	,,	181	181	,,
Vesti	198	6	»	1188	,,	51	306	,,	147	882	,,
Grembiali . . .	164	1	50	246	,,	74	111	,,	90	135	,,
Sottane panno verde	49	10	»	490	,,	1	10	,,	48	480	,,
Fazzoletti da inverno e da estate .	210	3	60	756	,,	41	147	60	169	608	40
				3004	,,		717	60		2286	40

Spesa media giornaliera per gli oggetti consumati per ciascun ricoverato

L. 0,02469.

ATTIVO

Fondo di Cassa		L. 4900 80
Residuo attivo 1863	L. 818	
Id. 1864	» 403	
Id. 1865	» 518	
Id. 1866	» 1053	
Id. 1867	» 2228	
Totale	L. 5020	
' Delle quali, per la difficoltà delle esazioni, si applicano solo a questo Bilancio		L. 2295 27

Entrate Ordinarie.

Cap. 1. — Prodotto del giardino		L. 500 00
Cap. 2. — Rendite sul Debito Pubblico del Canonico Monnier	L. 10	
Del Casino di Perosa . . .	» 10	
Della Lotteria	» 500	
Acquistate con fondi alla Cassa Risp.	» 200	
Del Comitato commerciale .	» 50	
Da acquist. coi legati Alliaudi-Bertea	» 70	
Totale	L. 840	
Dalle quali dedotte L. 73 92 ritenute in ragione dell'8, 80 per 0[0 per l'imposta sulla ricchezza mobile, restano . .		L. 766 08
Cap. 3. — Oblazioni dei Comuni, Corpi morali e privati, come dal ruolo		» 11400 00
Cap. 4. — Prodotto o prelevato sul lavoro dei ricoverati		» 600 00
Cap. 5. — Multe attribuite al Ricov. ed entrate casuali		» 100 00
Cap. 6. — Sussidio accordato dal Consiglio Provinc.		» 2000 00

Entrate Straordinarie.

Cap. 1. Elemosine ed oblazioni diverse .		» 2000 00
Totale Attivo		L. 24562 15

PASSIVO

Spese Ordinarie.

Cap. 1. — Provviste, e riparazioni pel fabbricato e giardino, e tassa di mano morta	L.	320 51
Cap. 2. — Assicurazione mobiglio contro i danni dell'incendio	»	9 70
Cap. 3. — Spese d'uffizio, cancelleria, stampati e carta bollata	»	210 00
Cap. 4. — Stipendi e gratificazioni	»	2426 00
Cap. 5. Spese di culto, foretri e beccamorto	»	600 00
Cap. 6. — Manutenzione e vitto dei ricoverati, vitto dietetico, medicinali e combustibili	»	16400 00
Cap. 7. — Bagni e bucato	»	100 00
Cap. 8. — Provviste e spese minute pei lavori dei ricoverati	»	100 00
Cap. 9. — Manutenzione vestiario, lingerie e mob.	»	200 00
Cap. 10. — Spese casuali	»	178 88

Spese Straordinarie.

Cap. 1. — Riparazioni straordinarie	»	500 00
Cap. 2. — Provvista vestiario	»	2000 00
Cap. 3. — Mobiglio d'ogni genere	»	100 00
Cap. 4. — Utensili da lavoro	»	100 00
Cap. 5. — Acquisto rendita sul Debito pubblico. Impiego legato Bertea ed altre largizioni	»	840 00
Deficit o disavanzo sul Bilancio 1867	»	477 06
Totale del Passivo	L.	24562 15

RIEPILOGO

Attivo	L.	24562 15
Passivo	L.	24562 15
		» »

DIREZIONE AMMINISTRATIVA

DEL RICOVERO DI MENDICITA' DI PINEROLO

PER L'ANNO 1869.

Presidente.

BERNARDI Comm. Ab. Teol. D JACOPO.

Membri delegati dal Consiglio Provinciale.

IUVA signor Cav. Avv. GIACOMO di Torino.
POET Avv. ENRICO.

Membri eletti.

BRAVO Cav. GIUSEPPE ANTONIO, Banchiere.
CARLETTI Cav. Dott. PIETRO, Sindaco di Pinerolo.
BERTEA Cav. Avv. Cesare, Deputato.
GRIOTTI Proc. capo FRANCESCO CHIAFFREDO.
GIORGIS DOMENICO, Filante.
Sindaco di Vigone.
FER Cav. Avv. STEFANO.
VAGNONE Medico LUIGI.
BOSIO MATTEO Farmacista.

Impiegati del Ricovero.

Segretario	GRIOTTI Proc. Capo FRANCESCO CHIAFFREDO.
Tesoriere	COSTANTINO Notaio GIUSEPPE.
Ispettore Sanitario	CARLETTI Cav. Dott. PIETRO.
Economo	REFFATTI LORENZO.
Dottore	CORTE Med. Chirurgo GIORGIO.
Direttore Spirituale	Parroco di S. Maurizio.
Custode	VALENTI MICHELE.

OBLAZIONI

FATTE PER AZIONI

NEGLI ANNI 1862-63-64-65-66 67-68

AMMINISTRAZIONI COMUNALI.

	1862	1863	1864	1865	1866	1867	1868
Pinerolo . . *Azioni* N.	600	600	600	600	600	600	600
Abbadia	»	»	»	»	10	10	10
Airasca	10	10	10	10	10	10	10
Angrogna	6	6	6	6	6	6	6
Bibiana	12	12	12	12	12	12	12
Bobbio-Pellice	4	4	4	4	4	4	12
Bovile	2	2	2	2	2	2	2
Bricherasio	»	»	»	»	»	»	»
Buriasco	5	5	5	5	5	10	10
Campiglione	6	6	6	6	6	6	6
Cantalupa	10	10	10	10	10	10	10
Castagnole P.	10	10	10	10	10	10	10
Cavour	»	»	»	»	30	30	30
Cercenasco	10	10	10	10	10	10	10
Chiabrano	1	1	1	1	1	1	1
Cumiana	10	10	10	15	15	15	15
Faetto	3	3	3	3	3	3	3
Fenestrelle	»	12	12	12	12	12	12
Fenile	3	3	3	3	3	3	3
Frossasco	2	2	2	2	2	2	8
Garzigliana	10	10	10	10	10	10	10
Inverso-Pinasca	4	4	4	4	4	4	4
Inverso-Porte	5	5	5	5	5	5	5
Lombriasco	»	»	10	10	10	10	10
Luserna	4	4	4	4	4	4	4
Lusernetta	6	6	6	6	6	6	6
Macello	»	»	»	»	»	»	»
Maniglia	4	4	4	4	4	(*)	(*)
Massello	4	4	4	4	4	4	4
Meano	»	»	»	»	»	»	»
Mentoulles	2	2	2	2	2	2	2
None	20	20	20	20	20	20	20
Osasco	5	5	5	5	5	5	5
Osasio	»	»	»	»	»	»	»
Pancalieri	»	»	»	»	»	»	»
Perosa	15	15	15	15	15	15	15
A riportarsi N.	773	785	795	800	840	841	855

(*) Il Comune di Maniglia nell'anno 1867 versò L. 14, così pure nel 1868.

	1862	1863	1864	1865	1806	1867	1868
Riporto N.	773	785	795	800	840	841	855
Perrero	4	4	4	4	4	4	4
Pinasca	15	15	15	15	15	15	15
Piscina	6	6	6	6	6	6	6
Pomaretto	4	4	4	4	4	4	4
Porte	5	5	5	5	5	5	5
Pragellato	11	11	11	11	11	11	11
Praly	3	3	3	3	3	3	3
Pramollo	4	4	4	4	4	4	4
Prarostino	8	8	8	8	8	8	10
Riclaretto	4	4	4	4	4	4	4
Roccapiatta	4	4	4	4	4	4	4
Rodoretto	2	2	2	2	2	2	2
Roletto	8	8	8	8	8	8	8
Rorà	6	6	6	6	6	6	6
Roure	6	6	6	6	6	6	6
Salza di Pinerolo	4	4	4	4	4	4	4
S. Germano Chisone	4	4	4	4	4	4	4
S. Giovanni-Pellice	6	6	6	6	6	6	10
S. Martino Perrero	2	2	2	2	2	2	2
S. Pietro Val-Lemina	6	6	6	6	6	6	12
S. Secondo	»	»	20	20	20	20	20
Scalenghe	20	20	20	20	20	20	20
Tavernette	1	1	1	3	3	3	3
Torre-Pellice	10	10	16	16	16	16	16
Traverse	2	2	2	2	2	2	2
Usseaux	10	10	10	10	10	10	10
Vigone	100	100	100	100	100	100	100
Villafranca P.	40	40	40	40	40	40	40
Villar Pellice	6	6	6	6	6	12	20
Villar Perosa	»	»	»	»	»	»	»
Virle Piemonte	»	»	»	»	»	»	»
Volvera	10	10	10	10	10	20	20
Totali N.	1084	1096	1132	1139	1179	1196	1230

OPERE PIE

Abbadia Congreg. di Carità	6	6	6	6	10	10	10
Ayrasca id.	20	20	20	20	20	20	20
Bibiana Cong. ed Ospedale	3	3	3	3	3	3	3
Bovile Cong. di Carità	»	2	2	2	2	2	2
Buriasco id.	10	10	10	10	10	10	10
Cercenasco id.	6	6	6	6	6	6	6
Chiabrano e Maniglia id.	3	3	3	3	3	3	3
Cumiana id.	2	2	2	2	2	2	2
Cumiana Osped. di S. Giusep.	4	4	4	4	4	4	4
Fenestrelle, Cong. di Carità	6	6	6	6	6	6	10
Fenile, id.	2	2	2	2	2	2	2
Lombriasco, id.	10	10	10	10	10	10	10
A riportarsi N.	72	74	74	74	78	78	82

	1862	1863	1864	1865	1866	1867	1368
Riporto N.	72	74	74	74	78	78	82
Mentoulles, Congr. di Carità	1	1	1	1	1	1	1
None, id.	10	10	10	10	10	10	10
Osasco, id.	10	10	10	10	10	10	10
Osasio, id.	10	10	10	10	10	10	10
Pancalieri, Op. Pia Recipelli	5	5	5	5	5	5	5
Perosa, Cong. di Carità.	8	8	8	8	8	8	8
Perosa, Opera Pia Piccone	12	12	12	12	12	12	12
Perrero e Traverse, Congreg. di Carità	2	2	2	2	2	2	2
Pinasca, id	2	2	2	2	2	2	2
Pinasca, Opera Pia Piccone.	5	5	5	5	5	5	5
Piscina, C. Carità e Op. Crotto	8	8	8	8	8	8	8
Pomaretto, Cong. di Carità	(*)						
Pomaretto, Borsa dei Poveri Valdesi	2	2	2	2	2	2	2
Laval Pragelato, Cong. Carità	(*)						
Ruà Pragelato, id.	4	4	4	4	4	4	4
Traverse Pragelato, id.	(*)						
Praly, id.	2	2	2	2	2	2	2
Rodoretto, id.	1	1	1	1	1	1	1
Roletto, id.	»	»	»	»	»	2	2
Bourat Roure, id.	(*)						
S. Giovanni Pellice id.	3	3	3	3	3	3	3
Id. Borsa dei pov. Vald.	6	6	6	6	6	6	6
Id. Opedale Valdese	»	»	»	»	»	»	10
S. Martino, Bovile, C. di Carità	2	2	2	2	2	»	»
S. Secondo id.	4	4	4	4	4	4	4
Id. Opera Pia Mattio	1	1	1	1	1	1	1
Scalenghe, Cong. di Carità	10	10	10	10	10	10	10
Id. Mendicità istruita	10	10	10	10	10	10	10
Id. Ospedale	10	10	10	10	10	10	10
Usseaux, Cong. di Carità	1	1	1	1	1	1	1
Vigone, O.P, Cassotti-Gassino	»	»	10	10	10	10	10
Id. Orfanotrofio Bessone	»	»	10	10	10	10	10
Id. Cong. di Carità	»	»	10	10	10	10	10
Villafranca P.. Ospedale .	16	16	16	16	16	16	16
Villar-Pel. Borsa dei pov. Vald.	2	2	2	2	2	2	2
Volvera, Cong. di Carità .	10	10	10	10	10	10	10
Pinerolo, Op. Pia dei sussidii	500	500	500	500	500	500	500
Id. Ospizio di Carità .	500	500	500	500	500	500	500
Id. Osp. dei Catecumeni	20	20	20	20	20	20	20
Id. Ospizio delle orfane	20	20	20	20	20	20	20
Id. Monte di Pietà, Cassa di Risparmio , . .	»	»	100	100	100	100	100
Totali N.	1269	1271	1401	1401	1405	1405	1419

(*) La Congr. di carità di Pomaretto ha versato L. 2 cad. anno.
Id. Laval-Pragelato id. » 3 id.
Id. Trav. Pragelato id. » 7 id.
Id Bourat-Roure id. » 2 id.

AZIONISTI PRIVATI.

	Azioni prese	
	1.o quinq.	2.o quinq
Abrate D. Gio, Matteo T. Parroco a None . .	4	
Accusani cav. avv. Luigi Pres. del Trib. di Pinerolo	1	1
Alliaudi Damigella Luigia . . . . . id.		2
Alliaudi medico Francesco Silvino . . id.		2
Alovisio cav avv. Gius. Eug. Segr. capo della Città	2	2
Ajmone D. Francesco Parroco al Talucco . .	1	
Amore Giovanni Chincagliere Pinerolo . . .	1	
Arpino Gio Maria . . . . id. . . .	1	
Armand Agostino calzolaio . id. . . .	1	
Armand fratelli sellai . . . id. . . .	1	
Armandis can. Eugenio . . id. . . .		1
Asvisio Vincenzo staderaio . id. . . .	1	
Aubert Santiano Maria . . id. . . .	1	1
Badariotti Gio. Battista Parroco di Abbadia Alpina		1
Badariotti Michele Farmacista Pinerolo . .		1
Balangero Gio. Battista albergatore id. . .	1	
Baletti Gio. Battista lattaio . . id. . .		1
Balzetti cav. can. D. Giuseppe . id. . .	20	2
Barale D. Chiaffredo Prevosto a S. Pietro . .	1	1
Barale Not. Giuseppe Segret. Comunale a Volvera	4	
Barale Lorenzo pizzicagnolo Pinerolo . . .	1	
Baralis Giovanni minusiere . id. . . .	1	1
Barbera Alessandro Dottore . id. . . .	1	1
Barbiè Ant. propriet., poi ved. Margherita Pinerolo	5	4
Barberis Andrea parrucchiere . . id.	1	
Barrera fratelli caffettieri . . . id.	1	
Barrera Giuseppe caffettiere . . id		1
Barrera Luigi caffettiere . . . . id.		2
Barovero cav. can. D. Francesco . id.		1
Bayli sac. D. Gio. Batt. Parroco a Osasco . .		1
Bernardi Comm. Ab. D. Jacopo a Pinerolo . .	2	2
Berardi Maggiorino cappellaio id. . .	1	
Benentino Vittorio albergatore id. . .	1	
Bertacchi Daniele Veterinario id. . .	1	
Bertea avv. Carlo ed Ernesto id. . .	10	
Bertea avv. Carlo e l Ern. e madre Alliaudi Irene id		15
Bertea cav. avv. Cesare Deputato id. . .	5	5
Bertino Carlo bottaio id.		1
Bianco Ignazio a Cumiana		1
Bocca Michele Conserv. delle Ipoteche a Pinerolo		4
Boccardi Giovanni Salsamentario id.		2
Bocchetti Giovanni Battista Sindaco a Pinasca .	2	2
Bocchetti Luigi capo mastro a Pinerolo . . .		2
Bolla Gio. Battista farmacista id. . . .		1
Bombara cav. maggiore in ritiro id. . . .		1
A riportarsi N.	72	62

	Azioni prese	
	1.o quinq.	2:o quinq
Riporto N.	72	62
Bonardi Teol. Stefano Priore a S. Giovanni Pellice	1	
Bonatto Spirito calderaio a Pinerolo . . .		1
Bonetto Cesare . . . id.		2
Bonino dott. Giuseppe id.		1
Bouvier not. Luigi Cancell. di Pretura id. .		1
Borlotti fratelli cappellaj id. . . .		1
Boyer prof. Giuseppe id.		2
Bonnet Sac. Amedeo professore id. . .	1	
Bono Giuseppe proprietario id. . . .	1	
Borsarelli not. Domenico Macello . . .	1	1
Bosio Matteo farmacista Pinerolo . . .	2	2
Bosio Michele id.	1	1
Bosio Paolina vedova nata Fiore id. .	2	2
Bracco Delfina vedova nata Armand id. .	1	1
Bracco Vittorio pristinaio id. .		1
Brarda Sac. Gio. ripetitore in Semin. id. .		1
Bravo Cav. Giuseppo Antonio id. .	2	2
Bravo Cav. Can. D. Ottavio Torino . . .	1	1
Bravo Michele e figli Pinerolo	10	10
Bravo Vincenza nata Chiapirone id. .	2	2
Brignone Cav. Giuseppe e Cav. Filippo id .	10	
Brignone Comm. Filippo Magg. Generale id. .		10
Brun Carlo id.		4
Brunetti Giuseppe trattore id.	1	1
Buniva Cav. prof. Giuseppe Torino . . .	3	
Cacciami Stefano negoziante Pinerolo . . .		1
Caffaratti Nicola . . id.	1	1
Caffarel Giovanni Torino		3
Caligaris Giovanni possidonte Pinerolo . .	2	
Calosso Carlo trattore . id. . . .		2
Calvetti Stefano calzolaio . id. . . .	1	
Cambiano Gio. e Vittorio fratelli carrozzai id. .	2	2
Camosso Adolfo sotto Segretario Civico id. .	2	
Camusso dott. Carlo Torino	1	
Campari e Vacchetta caffettieri Pinerolo . .	2	
Camusso Can. Teol D. Michele Pinerolo . .	1	
Camusso Giuseppe Ex-Esattore id. . .		2
Canavesio-Pautasso Maria accensatrice id .		1
Canale proc. capo Giuseppe Antonio id. . .		2
Carletti Cav. medico Pietro id. .	5	
Cassina Domenico Cumiana	1	
Cassinis Angolo banchiere Torino	10	10
Castellano Giovanni macellaio Pinerolo . .	1	1
Castellaro Bartolomeo . . id. . . .	5	
Cercsole Francesco pristinaio id. . . .	2	1
Ceresolo fratelli spedizionieri id. . . .		1
Cattaneo Francesco negoziante id. . . .	1	1
A riportarsi N.	148	137

	Azioni prese	
	1.o quinq.	2.o quinq
Riporto N.	148	137
Cattaneo Luigi macellaio id.	1	1
Cattaneo Clementina ostessa id.	1	1
Cerri D. Gioachino parroco di S. Maurizio id.		1
Chevret Alessandro id.	2	
Chiabrandi D. Gius. Rett. dei Catecumeni id.		1
Chiarle fratelli Abbadia Alpina	4	
Chiarle Giuseppe Antonio id.	4	
Chiantore Giuseppe tipografo Pinerolo	2	2
Ciochino Giovanni possidente id.	2	
Colombino Giuseppe id.		1
Comba Antonio Roletto	1	
Comino avv. Giuseppe quindi Eredi Pinerolo		2
Conte Grand Stefano parroco di Rua-Pragellato	2	
Corte dott. Giorgio Pinerolo	2	2
Costa Giuseppe usciere id.	1	1
Costantino notaio Francesco id.		2
Croset Mouchet cav. can. D. Giuseppe id.		2
Daneo Giuseppe id.		2
Danesy dott. Nestore id.		1
Danesy Ettorina nata Martini di Castelnuovo Bibiana		1
Darbesio caus. Bartolomeo Pinerolo	1	I
Davico cav. Luigi maggiore della G. N. id.	1	
Davico caus. Dionigi, proprietario, conciliatore id.		2
Debernardi Carlo id.	1	1
Deforesta dott. Giuseppe Francesco id.	2	
Della-Rovere cav. Carlo id	2	
Demagistria med. Gio. Battista id.	I	
Eymard Lorenzo orefice id.	2	2
Falcone not. Benedetto id.		1
Falletto sac. Carlo id.		1
Faure Stefano possidente id.	3	1
Favero Onorato id.		2
Fer cav. avv. Stefano id.	2	2
Fer Teresa ved. nata Polliotti id.	1	
Ferrero Gio. Battista pristinaio id.		2
Florcale Michele negoziante id.	1	1
Filliol cav. commis. di guerra id.		I
Florio avv. Cesare Gaetano id.		1
Francia Corrado lattaio id.	1	1
Galeazzo vedova Teresa id.	2	2
Galetto Domenico proprietario id.		1
Galetto Francesco serragliere id.	1	
Galetto Michele serragliere id.	2	
Galliano Lorenzo possidente id.	2	1
Gambone Nicola e Consorte id.		2
Garcin Camilla id.	1	1
Garneri Genoveffa nata Salomone Torino	4	4
A riportarsi N.	200	187

	Azioni prese	
	1.o quinq	2.o quinq
Riporto N.	200	187
Garnier Andrea negoziante Pinerolo . .	2	2
Garnier fratelli negozianti id. . , .	2	1
Garnier Maria negoziante id. . . .		1
Garrone Giovanni tintore id. , . .	1	1
Gasca D. Giuseppe prevosto a Cantalupa . .	1	
Gasca Simone notaio Pinerolo .	2	2
Gattico cav. Antonio Sotto-Prefetto id. . .	4	
Gay Amico negoziante id. . .		2
Gay Giacinto caffettiere id. . .	2	2
Gay Gio. Pietro negoziante id. . .	2	
Genovesio avv. Marco id. . .		1
Gerbino avv. Antonio già Intendente id. . .	2	
Geuna Giovanni architetto (Eredi) id. . .	8	
Giachino Domenico birraio id. . .	2	[illegible]
Giaj Michele geometra . id. . .	1	[illegible]
Giorgis Domenico filante id. . .	5	10
Giors Giuseppe negoziante id . .	2	2
Giosserano cav. Giuseppe id. . .	2	2
Giosserano avv. Felice id. . .		2
Giuliani Ambrogio cioccolattiere id. . .	1	
Goggia Amedeo possidente Torino . . .	2	
Golzio D. Secondo cappellano capitolare Pinerolo		1
Gratapaglia Rosa . . . . . . id. .		2
Griotti Francesco Chiaffredo proc. capo id. .	10	8
Grosso Michele negoziante in telerie. id. .		1
Guglielmone Fortunato panattiere id. .	2	
Ivanich-Moschini Cristina id. .		1
Lasagno D. Giuseppe priore a Fenile id. .	1	
Lattout Carlo droghiere (Eredi) id. .	3	
Lattout Valerio Marianna vedova id. .		1
Lequio Giuseppe negoziante in granaglie id. .	2	2
Levetti Secondo sarto . . . . id. .	1	1
Maffei Domenico e Giuseppa coniugi id. .	1	1
Maffei Luigi mercante . . . . id. .	2	2
Malanot Gio. Paolo dottore . . . id. .	1	
Manassero Domenico minusiere . . id. .	1	1
Manfredi Francesco farmacista : id.	1	
Marcellino Gio. Battista farmacista . id. .	2	2
Marcellino Pietro . . . . . id. .		1
Marentini Enrichetta vedova . . id. .	4	
Martin d'Orfengo Conte e Contessa . id. .	5	
Martina D. Domenico . . . id. .		1
Martina Francesco Buriasco . . . . ,		4
Massel vedova Barbara nata Pareto Pinerolo .	1	
Mattalia vedova e figli . id. .		1
Matteoda Spirito Cumiana	1	
Mazzaretto Francesco (Eredi) Pinerolo . .	2	
A riportarsi N.	281	246

	Azioni prese	
	1.o quinq.	2.o quinq
Riporto N.	281	246
Melle Gio. Battista Lombriasco	1	1
Merlo D. Stefano Pinerolo	1	1
Micol negoziante in cotone id		1
Midana Giovanni negoziante id.		1
Midana Lorenzo id.	1	1
Mola Carlo Francesco farmacista id.	2	
Monale (di Buglione) cav. Carlo esattore id.		2
Monge Antonio dentista Pinerolo	1	
Mongoro Carlo calzolaio id.		1
Monnet Giovanni id.		1
Morero Antonio macellaio id.		1
Moriondo D. Giuseppe teol. e prev. ad Airasca	4	10
Mostini D. Gio. vicario a Pra del Torno	1	1
Mustone e Midana liquorista Pinerolo	2	
Neri Pietro caffettiere id.	1	1
Nicolay cav. Aless. conser. delle Ipoteche Mondovì		2
Oberto Antonio noleggiatore di cavalli Pinerolo	1	
Odetto Luigi conducente id.	1	
Olivero Giacinto notaio a Cumiana	1	
Osella Vittoria vedova Pinerolo	1	
Pareto avv. Sebastiano id.	1	
Pareto ved. Clara nata Paris id.	2	2
Passatore Pietro stovigliaio id.	1	1
Pallavicini can. teol. Giacomo id.	5	1
Pelizzetti Gio. chincagliere (quindi gli Eredi) Pin.	1	
Pellegrin ingegnere Adolfo id.		2
Peracca chir. magg. alla Scuola Norm. di Cav. id.		1
Perlo Biagio id.		1
Perrini teol. Agostino Macello	1	
Perron padre e figli negozianti Pinerolo	2	2
Perron fratelli negozianti id.		2
Petrolio Domenica negoziante id.		1
Peyroleri Giuseppe id.		1
Picco Melania ved. nata Martina di Castelnuovo Bib.		1
Poet avv. Gio. Enrico Pinerolo	4	4
Pons Andrea tipografo Torino	2	
Ponzio confettiere (poi ved. Petronilla) Pinerolo	2	2
Polliotti Grana cav. avv. Enrico id.	10	10
Porchietti Agnese id.	1	
Porchietti Domenico caffettiere id.	1	
Porporato Tommaso Volvera	1	
Porro cav. Felice Pinerolo		2
Portis D. Chiaffredo Cantalupa	1	1
Quaranta Carlo calzolaio Pinerolo	1	
Raby Giacinto macellaio id.	1	1
Rajmondi Tommaso, orefice id.	1	1
Ramello Pietro id.	1	
A riportarsi N.	338	306

	Azioni prese	
	1.o quinq.	2.o quinq
Riporto N.	338	306
Ramello teol. Pietro Pinerolo . . .		1
Ramoguini cav. avv. Franceso Sotto-Prefetto id.		4
Rasini di Mortigliengo cav. Marco id.		6
Rasini di Mortigliengo conte Zaverio id. .		3
Rasino Giuseppe farmacista Torino . .	2	
Raiti Vincenzo Pinerolo	1	1
Raymondi Francesca id.	1	
Reale geometra Scalenghe	1	1
Regis conte Gaspare Luogot. Generale Pincrolo .		5
Renaldi mons. Loreozo vescovo id.	30	5
Renaudi Andrea farmacista id. .	2	
Reynaud Margherita . . id. .		1
Revel Gio. Stefano Torino	2	2
Richiardone Gioachino Pinerolo	1	1
Ricolfi Michele chincagliere id.	1	1
Risso Pietro procur. capo id.	1	2
Rol Giorgio caus. Torino	3	
Rol teol. D. Felice parroco a Porte . . .	1	1
Rolfo Giuseppe farmacista Pinerolo . .		1
Rossi Carlo farmacista id.	2	2
Rorà Cont.a Gius.a n. Radicati di Brosolo Campigl.		2
Rosso Teresa Pinerolo	1	
Rostan Edoardo S. Germano		1
Rubbiano geometra Felice None . . .	1	
Ruffino Alessandro Pincrolo	1	
Rubatti sac. Luigi id. . . .		1
Ruscone not. Bernardino None . . .	1	
Sacco Giuseppe sellaio Pinerolo	1	
Sacco Pietro orologiaio id. . . .	2	
Santi Candido medico Macello . . .	1	
Santini Pietro fotografo Pinerolo . .		1
Sappa Barone comm. Giuseppe id. .	4	1
Sappa Gio. Angelo id. . .	I	1
Sardi Maurizio proc. capo id. . .		2
Sassetti Stefano cappellaio id. . .	2	
Sassone Vincenzo negoziante (quindi Eredi) id.	1	
Semeria Pietro negoziante . Pinerolo		1
Signoretti Giuseppe caus. (Eredi) . . id.	40	
Società dei calzolai . . . id.	2	2
Società Mutuo Artistica . . id.	3	3
Soardi cav. Carlo Vigone	4	
Sosso Giuseppe Pinerolo		2
Spinola Durazzo Marchesa Teresa id. . .	2	7
Suita Marietta ved. negoziante in granaglie id	1	
Tegas avv. Luigi Prefetto Brescia . .	5	5
Termine avv. Luigi Pinerolo . .	2	2
Terrone Andrea id.	1	
A riportarsi N.	462	374

	Azioni prese	
	1.o quinq	2.o quinq
Riporto N.	462	374
Tonello not. Gio. Battista id.	1	1
Toya Gio. Battista coltellinaio id.		1
Teppati id.		1
Ughes cav. Andrea Vigone	2	
Vagnono Pietro negoziante Pinerolo	2	2
Vagnone medico Luigi id.	8	8
Vagnone Giacinto id. . . .	5	6
Vagnone Silvestro id.	4	6
Vagnone e Vignetta negoz. in corame id. .	1	2
Valetti D. Luigi id. .		1
Valetti Daniele id. .		1
Varese caus. Achille id. .	4	4
Vautery caus. Giovanni Roletto .	2	
Veglio di Castelletto cav. Emilio Pinerolo . .	4	
Vianco D. Michele cancelliero vescovile id.	2	2
Vigliani Domenico id.	2	2
Viecca Gioachino Segr. di Sotto Prefettura id.		1
Viotti e Vecchies droghieri id	1	
Viotti Gabriele fondachiere id.		1
Viotto Filippo Buriasco	1	1
Vivenza Bartolomeo mercante Pinerolo . .		2
Totale N.	501	416

OBLAZIONI VARIE

FATTE AL RICOVERO

NEGLI ANNI 1862-63-64-65-66 67-68

Esercizio 1862.

	SOMME RISCOSSE	
Operai del filatoio nuovo . . . . L.	11	85
Parrocchia di Traverse	8	40
Mattalia Felicita vedova	5	»
Congregaziono di Carità di Traverse . .	8	»
Baletti Giovanni Battista lattaio . . .	2	»
Rol causidico Giorgio	15	»
Bertea cav. ed avv. Giuseppe	100	»
Perron cav. e professore Giuseppe . .	50	»
Cantori di S. Rocco	7	»
Manassero Domenico	2	»
Filliol Giuseppe cav. Commissario di Guerra .	5	»
Totale L.	214	25

Esercizio 1863.(1)

Mancio Luigi per la disciolta Società del Casino di lettura di Perosa	34	83
Caffaratti Giuseppe per persona non nominata	100	»
Individui diversi in sostituzione delle visite delle Feste Natalizie	154	»
Società di S. Sebastiano Valfrè	15	»
Bolmida Barone Vincenzo Senatore del Regno	100	»
Prodotto ballo datosi nelle sale del Casino di questa città	936	40
Angelino Michele albergatore	3	50
Prodotto lotteria del cuscino donato dalle Suore di S. Giuseppe di questa Città	235	40
Professori delle R. Scuole di metod. di questa città	34	40
Salati Ambrogio proprietario (2)	200	»
Metà della *colletta* alle porte d'ingresso nella Cattedrale nel giovedì santo (l'altra metà all'Asilo Infantile)	35	65
Polliotti-Grana cav. avv. Enrico . . .	50	»
Municipio di Pinerolo, terzo del prodotto ricavatosi dal ballo pubb. in occas. della Festa Naz.	9	80
Comune di Cercenasco	25	»
A riportarsi L.	1933	98

(1) Sull'Esercizio 1863 figurano introitate L. 6049 38, dedotte le spese per prodotto lotteria.
(2) Questa somma venne dimenticata nell'elenco già pubblicato nel 1863.

	SOMME RISCOSSE	
Riporto L.	1933	98
Ufficialità della G. N. di questa città per soprapiù rimasto in economia dall'acquisto d'un *revolver* donato dall'uffizialità stessa per la lotteria .	2	70
Brignone cav. Filippo Magg. Gener. d'Armata	22	20
Bertoldo Andrea di Torino	5	»
Duboix agente di cambio in Torino . .	20	»
Opera pia Casiotti Gassino in Vigone . .	50	»
Orfanotrofio Bessone . id. . . .	50	»
Congregazione di Carità id.	50	»
Signoretti Notaio (eredi)	200	»
Gambone Nicola droghiere . . .	2	»
Totale L.	2335	88

Esercizio 1864.

Casino Sociale di questa città , prodotto ballo datosi nel Casino la sera del 16 gennaio 1864	495	20
Prodotto delle sottoscrizioni fatte da diversi individui in sostituz. delle visite delle Feste Nat.	252	50
Societa Mutuo-Artistica di questa città, in occasione di un pranzo sociale	9	10
Fitto tappeto proprio del Ricovero dalla compagnia Silvano e Fabri	4	»
Colletta sullo porte d'ingresso di S. Donato nei giovedì e venerdì Ss.	39	06
Vassarotti Stefano , un portamonete smarrito sur una festa da ballo , non stato più reclamato , contenente	15	45
Borsa dei poveri Valdesi di Bobbio-Pellice .	14	50
Prodotto vendita biglietti della lotteria in occasione della serata di beneficeoza datasi nel Teatro Sociale	532	15
Municipio di Pinerolo, il terzo del prodotto del ballo pubblico in occasione della Festa Nazion.	13	10
Sforza Cesarini Duca , prodotto ballo pubblico datosi nella sua villa il 19 giugno 1864 .	20	50
Lisa D. Gioachino Carlo	10	»
Juva avv. Giacomo, Consigliere Provinciale .	200	»
Cavalli Luigi (eredi) legato fatto coll'ultimo suo testamento	50	»
Filliol cav. Commissario di guerra . .	5	»
Falco D. Chiaffredo Ispettore delle Scuole .	50	»
A riportarsi L.	1710	56

	SOMME RISCOSSE	
Riporto L.	1710	56
Monnet Gio. Davide, colletta in occasione delle nozze di Eynard-Pellegrin . . .	42	»
Contegrand D. Parroco . . .	5	»
Caisotti di Chiusano cav. Emilio . .	70	»
Opera di Mendicità istruita di Scalenghe. concorso pel mantenimento nel Ricovero delle sorelle Scaglia, e Maria Gatto pel 1864 . .	65	»
Ospedale di Scalenghe id. id. . .	41	30
Martin D. Gio. Parroco di Pourrieres . .	5	»
Congregazione di Carità di Roletto . .	20	»
Bocca Conservatore delle Ipoteche . .	10	»
Porchietti Agnese	5	»
Totale L.	1973	86
Esercizio 1865.		
Borsa dei poveri Valdesi di Bobbio Pellice .	14	50
Prodotto delle sottoscrizioni in sostituzione delle visite delle feste Natalizie . . .	122	65
Midana avv. per un portamonete smarrito statogli restituito	2	»
Prodotto ballo datosi nelle sale del Casino la sera del 28 gennaio 1865 . . .	651	85
Giorgis Domenico per fitto palco suo proprio, la notte del ballo in maschera del 19 febbraio 1865	18	»
Giobergia Anna nata Midana	5	»
Bernardi cav. Jacopo Presidente, per persona benefica	20	»
Quota parte assegnata al Ricovero del prodotto ballo di beneficenza datosi nelle sale del Teatro Sociale il 19 marzo 1865 . .	150	»
Questua alle porte di S. Donato e S. Maurizio nei giorni di giovedì, e venerdì Ss. .	48	42
Colletta in occasione di un pranzo dei Consiglieri Comunali nel giorno della festa di S. Brigida	21	»
Maria Principessina della Cisterna . .	50	»
Ferrero Gio. Battista pristinaio per l'accettazione nel Ricovero di Bunino Giovanni Battista	110	»
Municipio di Pinerolo, prodotto ballo pubblico in occasione della festa Nazionale, quota parte assegnata al Ricovero	7	30
Bravo cav. per conto di un Torinese .	10	»
A riportarsi L.	1230	72

	SOMME RISCOSSE	
Riporto L.	1230	72
Prodotto bozzoli ricavato dalla partita tenuta nello stabilimento del Ricovero . . .	165	60
Gay Pastore Valdese, colletta fatta al tempio Valdese di Pinerolo	9	30
Maffei Luigi mercante	7	»
Cumiana comunità per aumento quote annua di concorso	25	»
Cavour Comunità	104	82
Ferrero Gio. Battista pristinaio per l'accettazione nel Ricovero delli Donna padre e figlia di Scalenghe	200	»
Taverncttc Comunità per aumento quota annua di concorso	10	»
Ospedale degli infermi di Scalenghe per concorso al mantenimento dei poveri .	20	»
Totale L.	1772	44

Esercizio 1866.

Quota parte assegnata al Ricovero delle offerte fattesi in sostituzione delle visite delle feste Natalizie	126	50
Oblazioni fatte da un cittadino che trovò una borsa contenente danaro	10	»
Raccolta al banchetto dato da alcuni amici al sig. Vassarotti allontanandosi da Pinerolo per l'America	32	60
Raccolta id.	10	»
Raccolta in occasione di un pranzo sociale della Società Mutuo Artistica di Pinerolo .	15	»
Raccolta alle porte d'ingresso a S. Donato e S. Maurizio nei giorni di giovedì e venerdì Ss.	49	05
Lobetti Bodoni tipografo	50	»
Prodotto ballo di beneficenza datosi nelle Sale del Casino il 31 gennaio 1866 . .	603	»
Aumento quota di concorso per parte della Congregazione di Carità di Abbadia-Alpina da lire 30 a L. 50 e così in più a titolo d'oblazione	20	»
Turina cav. Giovanni	20	»
Regalo accordato dalla famiglia Voena al Ricovero per l'accompagnamento di N. 6 rico-		
A riportarsi L.	936	65

	SOMME RISCOSSE	
Riporto L.	936	65
verate al cadavere della defunta Anna Voena nata Fortoul	6	»
Oblazione procurata in transazione per contravvenzione daziaria Gallino . . .	14	40
Quota annua della Congregazione di Carità di Roletto commessa sul Ruolo, e così a titolo d'oblazione pel 1864	10	»
Id. del 1865	10	»
Id. pel 1866	10	»
Aumento quota dell'opera pia Mattio di S. Secondo, sul ruolo L. 3, il mandato di L. 5 e così in più a titolo d'oblazione . .	2	»
Salati Ambrogio	100	»
Bobbio-Pellice Comunità, aumento quota .	40	»
Villar-Pellice id. id. .	30	»
Tavernette id. id. .	10	»
Froasasco id. id. .	30	»
Interesse 2° semestre 1866 di N. 5 cartelle proprie del ricoverato Racca Giovanni, della complessiva rendita di L. 85	42	50
Sosso Giuseppe capo mastro da muro e propriet.	150	»
Per manutenzione della ricoverata Gatto Maria deceduta il 26 dicembre 1865, a saldo .	29	60
Lisa D. Gioachino	5	»
Totale L.	1426	15

Esercizio 1867.

Quota parte assegnata al Ricovero delle offerte fatte in sostituzione delle visite delle feste natalizie	141	50
Asvisio Vincenzo	5	»
Legato del cav. Gius. Bertea con suo testamento	500	»
Oblazione del sig. Cassinis Angelo, Banchiere per l'accettazione nel Ricovero della Maria Selarandis di Francesco	100	»
Prodotto colletta fattasi nel Teatro Sociale di Pinerolo il 19 marzo 1867 in occasione del pranzo offerto al sig. cav. avv. Bertea Deputato .	202	32
Prodotto ballo di beneficenza datosi nelle sale del Casino il 20 febbraio 1867	675	»
Dondona Filiberto	5	»
A riportarsi L.	1628	82

	SOMME RISCOSSE	
Riporto L.	1628	82
Questua raccolta alle porte d'ingresso di S. Donato e S. Maurizio nei giorni di giovedì e venerdì Santo	48	75
Licenze caccia devolute al Ricovero . .	240	»
Prodotto recita datasi nel Teatro Sociale la sera del 21 aprile 1867 dalla società Filodrammatica	113	20
S. Giovanni Pellice Comunità, aumento quota	20	»
Prodotto di altra recita datasi nel Teatro Sociale la sera del 30 maggio 1867 . . .	80	25
Dono di Chiaverana Stefano e Clara Teresa fratello e sorella per l'ammessione del ricoverato loro fratello nel Pio Istituto . . .	177	»
Oblaziono di Carlo Alassiati per transazione col sig. Vagnone medico Luigi per vendita bozzoli	10	»
Dono della ricoverata Bert Maria . .	50	»
Terzo del prodotto ballo pubblico nel giorno della festa Nazionale	8	46
Interesse di N. 5 cartelle di spettanza del ricoverato Racca	85	»
Interessi di L. 500 obbligo Bonino . .	25	»
Qnota assegnata al Ricovero sull'ammontare dei premi per il bestiame condotto sulla fiera di S. Matteo non stati reclamati dai possessori dei biglietti vincitori	53	»
Municipio di Torre Pellice . . .	50	»
Villar Pellice Comunità, aumento quota .	30	»
San Secondo Opera pia *Mattio* . . .	2	»
Frossasco Comunità	30	»
Ospedale valdese di Torre Pellice, quota annua 1° anno che non figura sul ruolo . .	50	»
Frossasco Congregazione di Carità id. .	10	»
Abbadia Alpina id. aumento quota .	20	»
Tavernette comunità id. .	10	»
Bobbio Pellice comunità id. . .	40	»
Totale L.	2781	48

Esercizio 1868.

Quota assegnata al Ricovero di sottoscrizioni in sostituzione delle visite delle feste Natalizie	131	25
Salati sig. Pietro, oblazioni . . .	20	»
A riportarsi L.	151	25

	SOMME RISCOSSE	
Riporto L	151	25
Porchietti sig. profes. per prezzo libri venduti dal sig. tip. Chiantore, dallo stesso sig. Porchietti donati al Ricovero	24	»
Carletti cav. Pietro Sindaco, per colletta in un pranzo d'amici nel giovedì grasso . .	14	55
Questua alle porte d'ingresso di S. Donato, e S. Maurizio nei giorni di giovedì e venerdì santo	38	35
Sotto-Prefettura del Circondario per ammontare di N. 42 permessi speciali di caccia rilasciati dal 1° marzo a tutto il 15 aprile 1868 . .	420	»
Prodotto di due rappresentazioni date dalle allieve dello scuole comunali nel Teatro Sociale .	96	»
Prodotto bozzoli ricavato dalla partita tenuta nel Pio stabilimento	114	20
Quota parte assegnata al Ricovero del prodotto del ballo pubblico datosi nella ricorrenza della festa Nazionale	9	75
Prodotto frutta peri venduta a Maurizio Bianco	50	»
Bertea avv. Carlo metà del premio assegnatogli dal Comizio Agrario	15	»
Odetti Giuseppe id.	15	»
Vagnone fratelli, e Vajgo per composiziane amichevole di una lite tra li medesimi . .	40	»
Dona Tommaso, dono	25	»
Interesse obbligo di L. 500, del ricoverato Bonino	25	»
Turin negoziante in Alessandria d'Egitto . .	25	»
Garcin Guido per conto degli eredi della fu Aubert Maria nata Santiano, legato fatto a favore del Ricovero con testamento della stessa Aubert	50	»
Giovinette delle Scuole Elementari dirette dal professore Timolini per quota parte assegnata al Ricovero delle recite date dalle medesime giovinette nel Teatro Sociale . . .	31	50
Salati sig. Ambrogio, oblazione . . .	100	»
Corpo di Musica di Pinerolo concerto dato la sera del 20 dicembre 1868 (metà del prodotto) .	44	60
Prodotto ballo di beneficenza datosi la sera del 19 febbraio 1868	322	40
Roletto Congregazione di Carità . . .	10	»
Id. id. pel 1867 . . .	10	»
Opera pia di beneficenza di Frossasco . . .	10	»
A riportarsi L.	1641	60

	SOMME RISCOSSE	
Riporto L.	1641	60
Interesse di N. 5 certificati di rendita sul Debito pubblico del ricoverato Racca . . .	85	»
Giuliano avv. Gio Battista per pensione della ricoverata Ferrero nata Marentino, in ragione di L. 12 50, per cadun mese, e così pei mesi di febbraio, marzo, aprile, maggio, giugno, luglio, agosto, settembre, ottobre, novembre, dicembre 1868 e gennaio 1869 . . .	150	»
TOTALE L.	1876	60

RIEPILOGO.

Esercizio 1862	L.	214 25
» 1863	»	2335 88
» 1864	»	1973 86
» 1865	»	1772 44
» 1866	»	1426 15
» 1867	»	2781 48
» 1868	»	1876 60
TOTALE .	L.	12380 66

Dato 1° aprile 1869.

Il Tesoriere
Not. COSTANTINO.